



NEWSLETTER N°5

FISHery MEDiterranean NETwork

FISH MED NET, UN PROGETTO EURO-MEDITERRANEO

Il progetto Fishery Mediterranean Network (FISH MED NET) è stato lanciato il 1° settembre 2019 e si concluderà il 31 agosto 2023. L'obiettivo del progetto è fornire un notevole sostegno al settore della pesca artigianale, al fine di cogliere le opportunità di diversificazione e integrazione con altri settori.

Questo progetto è cofinanziato dal Programma ENI CBC MED «Bacino del Mar Mediterraneo» 2014-2020, che riunisce i territori costieri di 14 Paesi su entrambe le sponde del Mediterraneo per creare un'area mediterranea più competitiva, innovativa, inclusiva e sostenibile.

FISH MED NET PROMUOVE LA DIVERSIFICAZIONE DELLA PESCA NEI TERRITORI PARTNER

Corsi di formazione locale in merito ai quattro cluster di diversificazione della pesca

FISH MED NET ha identificato quattro cluster di diversificazione, ovvero l'acquacoltura, l'industria alimentare, il turismo e i servizi alla comunità. Nel marzo 2023, il partner CIHEAM Bari ha organizzato il meeting di lancio del video internazionale di e-learning sulle attività di diversificazione della pesca, rivolto agli esperti che formeranno i pescatori nei Paesi partner. Le lezioni video di e-learning sono sottotitolate in inglese, francese, italiano e arabo e sono caratterizzate da un approccio innovativo volto ad aumentare le conoscenze e le capacità dei pescatori di sviluppare attività di diversificazione della pesca nel quadro della blue economy. L'e-training è strutturato in un modulo per ogni cluster individuato, che include interviste con esperti e testimonianze di buone pratiche. Tutte le videolezioni sono disponibili sulla piattaforma di e-commerce di FISH MED NET: fishmednet.com/training.

Successivamente alla consegna delle video lezioni sulla diversificazione della pesca, sono stati realizzati corsi di formazione locali in tutti i Paesi partner, Italia, Libano, Tunisia, Palestina e Corsica. Ad esempio, il partner ATDEPA ha organizzato la formazione locale sui quattro moduli sulle attività di diversificazione della pesca a Bizerte, in Tunisia, con più di 25 partecipanti, tra pescatori, giovani e futuri promotori, formatori di scuole tecniche che hanno beneficiato di sessioni teoriche e pratiche, e con più di 10 regioni coinvolte. I partecipanti hanno tratto beneficio non solo dal corso, ma anche dallo scambio di esperienze, buone pratiche, visioni, idee, condivise a livello mediterraneo.

INFO & CONTATTI



www.enicbmed.eu/projects/fish-med-net



@FISHMEDNETeu



@FISHMEDNETeu



[@fishmednetproject-enicbmed](https://www.youtube.com/channel/UC...)



Inoltre, il 20 marzo 2023, presso il porto di Okaybeh in Libano, il Ministero dell'Agricoltura libanese ha tenuto un corso di formazione di quattro giorni. Il corso ha fornito ai pescatori e ai rappresentanti delle cooperative di diverse aree del Libano gli strumenti necessari per diversificare le attività di pesca nell'ambito del concetto di turismo costiero sostenibile, discutendo anche dei possibili servizi per la comunità locale, concentrandosi sul caso della protezione della vita marina in pericolo e dell'organizzazione di pulizie oceaniche per rimuovere i rifiuti di plastica, grazie al caso della Riserva Naturale di Tiro.

EVENTI INTERNAZIONALI PER LE IMPRESE

Legacoop Agroalimentare ha partecipato all'evento Seafood Barcelona, organizzando una tavola rotonda per discutere con i principali portavoce delle istituzioni e gli stakeholder l'importanza della multifunzionalità della pesca.

Durante l'evento è stata fatta una menzione speciale a Fishmednet per mostrare come i suoi risultati mirino a creare alleanze commerciali tra i pescatori e a sviluppare ulteriormente la multifunzionalità.

In Italia, il 30 giugno 2023, Legacoop Agroalimentare ha organizzato l'evento commerciale internazionale «Turismo nel Mediterraneo: alcune realtà attraverso FISH MED NET», evidenziando l'importanza di creare alleanze commerciali con diversi settori e con la pesca per sostenere e rilanciare l'economia locale.

L'evento è proseguito con due sessioni distinte in cui i rappresentanti delle PMI hanno condiviso le proprie esperienze da ciascun Paese partner. Infatti, ci sono state PMI italiane e francesi, libanesi, palestinesi e tunisine, che hanno condiviso le loro esperienze e le ragioni che le hanno spinte a diversificare la loro attività di pesca.

A Gaza, nella giornata del 12 Luglio 2023, il Centro per lo Sviluppo Economico e Sociale della Palestina (ESDC) ha organizzato una mostra all'interno del porto di Gaza, intitolata «Bahric Ya Gaza», alla presenza del Ministero dell'Agricoltura, dei pescatori, dei media e delle istituzioni locali e internazionali.

Questa è stata la prima occasione di esposizione per i pescatori e i loro prodotti, come l'artigianato, le reti, la salatura e l'affumicatura del pesce. Inoltre, attraverso l'assegnazione di «Product Temporary Managers» (PTM), tutti i Partner stanno attualmente fornendo alle PMI locali consulenza sulla diversificazione della pesca nelle comunità target.

Inoltre, sulla base dei risultati ottenuti dalla formazione internazionale tenuta dal CIHEAM di Bari, sono stati realizzati corsi di formazione locali in Italia, Corsica, Tunisia, Libano e Palestina. Infatti, il partner palestinese ESDC ha realizzato con successo una formazione nazionale di due giorni sul partenariato pubblico-privato (PPP) nella pesca e nell'acquacoltura su piccola scala.

I partecipanti erano rappresentanti di amministrazioni pubbliche, ONG, pescatori e organizzazioni professionali, che hanno acquisito una conoscenza più approfondita del PPP nel settore della pesca su piccola scala e dell'acquacoltura. La formazione ha riguardato anche i pacchetti di standard sviluppati nell'ambito del progetto FISH MED NET per facilitare la creazione di PPP. Guardate il video per saperne di più sulla formazione locale: <https://fb.watch/ITDByXkjKG/>

Inoltre, l'ESDC ha organizzato una formazione pratica sull'acquacoltura a Gaza. È stata un'esperienza arricchente e illuminante per conoscere le pratiche di acquacoltura sostenibile e vederle in azione.



IL PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO, IL FULCRO DEL PROGETTO

FISH MED NET ha sostenuto la formazione di partenariati pubblico-privati ben strutturati, come per il caso della Cooperativa Al Tawfiq e la Direzione Generale della Pesca del Ministero dell'Agricoltura. Infatti, nell'ambito del cluster di diversificazione, sui servizi alla comunità, la società cooperativa Al Tawfiq, che fornisce servizi a 4.000 pescatori di Gaza, ha ricevuto una sovvenzione dal partner palestinese ESDC. L'idea della sovvenzione mira a riabilitare e sviluppare le celle frigorifere per il pesce con dispositivi a risparmio energetico e sistemi solari. Immagazzinare e conservare il pesce pescato giornalmente dalla pesca, che viene consumato nei mercati ittici della Striscia di Gaza e della Cisgiordania.

Cosa ha fatto la Cooperativa Al Tawfiq? È riuscita a installare 2 celle frigorifere con una capacità di raffreddamento di 8 cavalli per migliorare il raffreddamento e la conservazione del pesce e per migliorare le condizioni di stoccaggio del pescato. Hanno mantenuto l'unità di desalinizzazione dell'acqua esistente, con una capacità di 30 m³ al giorno, per assicurare un funzionamento efficiente delle macchine per la produzione di ghiaccio utilizzate dai pescatori per conservare il pesce in mare e per garantire la freschezza e l'alta qualità del pesce pescato.

LA CHIUSURA DEL PROGETTO FISH MED NET

Il Partenariato di FISH MED NET ha tenuto la sua ultima riunione di progetto il 14 e 15 giugno a Porto Vecchio in Corsica. Il Beneficiario, la Communauté de Communes Sud Corse, ha ospitato l'intero partenariato per finalizzare gli ultimi passi del progetto e programmare le prossime attività.

È stata un'occasione per lavorare sul Piano di capitalizzazione del progetto e per fare un brainstorming sulle future occasioni di progettazione partendo dai risultati di FISH MED NET.

Il 4 luglio 2023, presso Palazzo Merulana a Roma, Legacoop Agroalimentare ha organizzato l'evento finale del progetto.

L'evento è stato l'occasione per presentare ai vari stakeholder del settore i risultati raggiunti dal progetto e per mostrare come il partenariato abbia lavorato in modo congiunto e sinergico con altri progetti per agire attivamente nell'ambito del programma per un bacino del Mediterraneo più innovativo, inclusivo e sostenibile a livello economico, sociale e ambientale. L'evento, ospitato nella struttura gestita da coopculture, è stato un'occasione di incontro e scambio di buone pratiche finalizzate allo sviluppo della multifunzionalità nella filiera ittica, declinata secondo la vocazione dei diversi territori partner.



Nell'ambito del cluster di diversificazione quale il turismo, il Partner ATDEPA in Tunisia ha assegnato la sovvenzione all'Association Kratten du Développement Durable de la Culture et du Loisir, in partenariato con il Commissariat régional au Tourisme de Sfax, sulle tecniche di accoglienza dei clienti e di marketing. L'idea lavora sulla sinergia tra pesca artigianale e turismo, che porta numerosi vantaggi come il mantenimento delle tradizioni, le attività economiche e la promozione del territorio attraverso i suoi prodotti e le sue attività grazie alla riqualificazione dell'offerta attraverso la formazione e il capacity building degli attori e il marketing territoriale.

Infatti, quindici pescatori e le loro famiglie hanno seguito la formazione relativa all'organizzazione di gite in mare «accoglienza, ristorazione e igiene, primo soccorso, marketing digitale» e delle attrezzature necessarie per la messa a punto delle loro imbarcazioni per l'organizzazione di gite in mare.

Il nostro partner libanese, il Ministero dell'Agricoltura, ha inoltre assegnato una delle due sovvenzioni alla Riserva naturale della costa di Tiro, in collaborazione con il Comune di Tiro, nel campo dei servizi alla comunità. Uomini e donne attivi nel settore della pesca sono coinvolti nel processo di pulizia per rimuovere i rifiuti marini nel mare di Tiro, in particolare i rifiuti di plastica galleggianti e le reti da pesca.

L'idea è quella di fornire attrezzature essenziali e creare infrastrutture di base per il sindacato dei pescatori, garantendo una pulizia sostenibile del mare nella città di Tiro, e di creare e sviluppare una rete sostenibile e forte tra il sindacato dei pescatori, il Comune di Tiro e la Riserva Naturale della Costa di Tiro.